

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2909 del 22/05/2024
Oggetto	Art. 109 D.Lgs 152/06, D.M. 173/2016 <i>ç</i> Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna - Sede di Cesena - Modifica Determinazioni Dirigenziali n. DET-AMB-2022-4787 del 21/09/2022 e DET-AMB-2023-4740 del 18/09/2023, relative ad interventi di ripascimento dei litorali in erosione e manutenzione delle opere di difesa della costa.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3020 del 22/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 109 D.Lgs 152/06, D.M. 173/2016 – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna - Sede di Cesena - Modifica Determinazioni Dirigenziali n. DET-AMB-2022-4787 del 21/09/2022 e DET-AMB-2023-4740 del 18/09/2023, relative ad interventi di ripascimento dei litorali in erosione e manutenzione delle opere di difesa della costa.

LA DIRIGENTE

Visto

- l'art. 109 comma 2 del D.Lgs 152/06 e smi "Norme in materia ambientale", in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;
- l'art. 21 della Legge 179/2002, in base al quale la autorità competente per l'istruttoria e il rilascio della autorizzazione per gli interventi di ripascimento della fascia costiera è la Regione;
- il D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini" relativo alle modalità di rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2 del D.Lgs 152/06 e smi per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" con particolare riferimento all'art. 16 comma 3 let.b) con cui la Regione dispone che mediante Arpae siano svolte le funzioni relative alla "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero previsto dall'art. 109 del D.Lgs 152/02006";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae - Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e le DDG n. 100/2023 e D.D.G. n. 27/2024 con le quali è stata disposta in ultimo la proroga degli incarichi di funzione sino al 31/05/2024;

Richiamate le Determinazioni Dirigenziali:

- n. DET-AMB-2022-4787 del 21/09/2022, recante ad oggetto: "Art. 109 D.Lgs. 152/06, D.M. 173/2016. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna Sede di Cesena - DGR 450/2022. Programma triennale degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e sicurezza del territorio AS2F710. Interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa della costa. Provincia di Forlì-Cesena. CUP: F53H20000480002, Importo complessivo 300.000,00 euro";
- n. DET-AMB-2023-4740 del 18/09/2023, recante ad oggetto: "Art. 109 D.Lgs. 152/06, D.M. 173/2016. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna Sede di cesena - D.G.R. 229/2023 - 7S1F011 - Interventi di ripascimento dei litorali in erosione e manutenzione delle opere di difesa della costa in Provincia di Forlì-Cesena. CUP: F53H20000480002 - Importo complessivo € 360.000,00";

Rilevato che in entrambe le determinazioni sopra richiamate, la prescrizione riportata al Paragrafo 1 - Modalità di intervento R2 ed R3, punto (iii), impartita in sede istruttoria dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di questa Agenzia, fissa un valore $\leq 2\%$, quale limite per la percentuale di pelite nei sedimenti da portare a ripascimento;

Vista l'istanza presentata in data 28/03/2024, dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Romagna – Sede di Cesena, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2024/60287, finalizzata ad ottenere rivalutazione della prescrizione relativa al valore limite da rispettare riferito alla percentuale di frazione pelitica, per i materiali da portare a ripascimento, secondo le modalità di intervento R2 (sabbie vagliate) e R3 (sabbie da cava e/o impianti di lavorazione inerti), che nelle Determinazioni dirigenziali sopraccitate al Paragrafo 1 - Modalità di intervento R2 ed R3, punto (iii), che è fissato $\leq 2\%$, così come impartito in sede di istruttoria dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di questa Agenzia;

Richiamata la comunicazione di avvio del procedimento del 03/04/2024 Prot. Arpae n. PG/2024/61924;

Vista la Relazione Tecnica dell'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di questa Agenzia Prot. Arpae n. PG/2024/87942 del 14/05/2024, di seguito riportata:

“In riferimento alla Vs richiesta di parere, acquisita con PG/2024/61948 del 03/04/2024, per la rivalutazione delle prescrizioni relative agli atti autorizzativi DET-AMB-2022-4787 del 21/09/2022-DET-AMB-2023-4740 del 18/09/2023, con particolare riferimento alla prescrizione n. 1/iii delle PRESCRIZIONI SPECIFICHE alle MODALITA' DI INTERVENTO R2 ed R3;

Vista la documentazione, acquisita con tale richiesta, relativa all'istanza in oggetto presentata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena e acquisita con PG/2024/60287 del 28/03/2024;

Premesso che:

- il DM 173/2016 non regola gli interventi di ripascimento delle spiagge in erosione con sabbie provenienti da impianti di vagliatura/lavorazione inerti e da poli estrattivi;
- in assenza di indicazioni regionali, questo Servizio Territoriale prende a riferimento comunque le indicazioni del regolamento di cui sopra ai fini della valutazione e rilascio del parere per queste tipologie di interventi;
- per i “piccoli interventi” (inferiori a 5.000 mc di materiale) il regolamento prevede la verifica di compatibilità ambientale seguendo un criterio non peggiorativo delle caratteristiche delle spiagge di destinazione dei sedimenti portati a ripascimento (Par. 3.1.2- Caso 1 - Piccoli Interventi, Allegato Tecnico DM 173/2016);
- il DM 173/2016 non fornisce una metodologia specifica con la quale effettuare la verifica della compatibilità ambientale relativamente al limite da osservare per la percentuale di pelite.

Considerato che:

- va data importanza alla realizzazione di interventi di ripascimento con sabbie provenienti da impianti di vagliatura/lavorazione inerti e da poli estrattivi su tutta la costa emiliano-romagnola;
- è prioritario l'utilizzo di sabbia vagliata proveniente dalla pulizia delle spiagge, in quanto materiale prezioso che deve ritornare in arenile;
- nei percorsi di valutazione degli interventi, proposti dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, il limite fissato per la percentuale di pelite $\leq 2\%$ nei sedimenti da portare a ripascimento, definito in linea con i principi del DM 173/2016, è estremamente cautelativo nel garantire l'applicazione del criterio non peggiorativo delle caratteristiche delle spiagge di destinazione dei sedimenti da portare a ripascimento;
- la fascia della spiaggia emersa e del primo tratto di quella sommersa presenta una percentuale variabile di sabbia da 0 a 5% (Aguzzi et al., 2020), consultabile anche dal Portale cartografico di Arpae - Tema Ambientale Mare e Costa - Sottotema Geologia: % di sabbia 2018.

Pertanto, si accoglie la richiesta dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile rivalutando il limite per la percentuale di pelite nei sedimenti da portare a ripascimento fissato negli atti autorizzativi di cui in oggetto.

Per quanto sopra esposto, relativamente agli atti autorizzativi DET-AMB-2022-4787 del 21/09/2022 - DET-AMB-2023-4740 del 18/09/2023 e con particolare riferimento alla prescrizione n. 1/iii delle PRESCRIZIONI SPECIFICHE alle MODALITA' DI INTERVENTO R2 ed R3, si propone che il limite per la percentuale di pelite nei sedimenti da portare a ripascimento sia ridefinito a $\leq 5\%$.

Tale limite, ridefinito in linea con i principi del DM 173/2016 e contestualizzato con le ultime classificazioni granulometriche acquisite dalla nostra Agenzia, non pregiudica l'applicazione del criterio non peggiorativo delle caratteristiche delle spiagge di destinazione dei sedimenti portati a ripascimento”;

Ritenuto, alla luce dei contenuti della sopraccitata Relazione Tecnica dell'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di questa Agenzia, di procedere alla modifica delle prescrizioni riportate al Paragrafo 1 - Modalità di intervento R2 ed R3, punto (iii), delle Determinazioni Dirigenziali n. DET-AMB-2022-4787 del 21/09/2022 e n. DET-AMB-2023-4740 del 18/09/2023;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Milandri Federica acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. **di accogliere**, per le motivazioni citate in premessa, la richiesta di rivalutazione della prescrizione riportata Paragrafo 1 - Modalità di intervento R2 ed R3, punto (iii), di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. DET-AMB-2022-4787 del 21/09/2022 e n. DET-AMB-2023-4740 del 18/09/2023, rilasciate all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Romagna – Sede di Cesena, **fissando un valore \leq 5%, quale nuovo limite da rispettare per la percentuale di pelite nei sedimenti da portare a ripascimento, relativamente all'annualità 2024.**
2. **di precisare** che, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento rimangono in vigore tutte le altre prescrizioni di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. DET-AMB-2022-4787 del 21/09/2022 e n. DET-AMB-2023-4740 del 18/09/2023;
3. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. **di dare atto** altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. **di dare atto che:**
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto viene trasmesso all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna - Sede di Cesena e, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze, anche al Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica e U.O. Sanità Animale, igiene degli Alimenti di Origine animale – Area di Cesena; ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune di San Mauro Pascoli; al Comune di Savignano sul Rubicone; al Comune di Gatteo; al Comune di Cesenatico; alla Regione Emilia Romagna Servizio Attività Faunistico Venatorio e Pesca, Servizio Difesa del suolo, della Costa e Servizio Turismo Commercio e Sport; alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Forlì, Cesena e Rimini; all'Ufficio delle Dogane di Forlì-Cesena; all'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico e ad Hera SpA - Servizi Ambientali - Area Romagna; all'Unione Rubicone Mare-Settore Tecnico - Ufficio di Piano.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.